

UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROV. DI VARESE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA LIBERTA' 1 21100 VARESE (VA)
Codice Fiscale	95073580128
Numero Rea	VA 335433
P.I.	000000000000
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Azienda Speciale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali (84.11.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.907	3.621
Totale immobilizzazioni immateriali	11.907	3.621
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.507	2.886
4) altri beni	4.550	11.241
Totale immobilizzazioni materiali	7.057	14.127
Totale immobilizzazioni (B)	18.964	17.748
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	14.976	671.752
Totale crediti verso altri	14.976	671.752
Totale crediti	14.976	671.752
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	35.308.677	30.864.907
3) danaro e valori in cassa	330	310
Totale disponibilità liquide	35.309.007	30.865.217
Totale attivo circolante (C)	35.323.983	31.536.969
D) Ratei e risconti	21.085	16.823
Totale attivo	35.364.032	31.571.540
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	653.778	477.969
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.426.663	175.809
Totale patrimonio netto	2.130.442	703.780
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	250.487	276.591
Totale fondi per rischi ed oneri	250.487	276.591
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.541	71.225
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.547	46.451
Totale debiti verso fornitori	54.547	46.451
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.975	20.872
Totale debiti tributari	17.975	20.872
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.510	11.309
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.510	11.309
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.808.530	30.441.063
Totale altri debiti	32.808.530	30.441.063

Totale debiti	32.890.562	30.519.695
E) Ratei e risconti	-	249
Totale passivo	35.364.032	31.571.540

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	755.000	755.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	439.554	19.303
Totale altri ricavi e proventi	439.554	19.303
Totale valore della produzione	1.194.554	774.303
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.515	865
7) per servizi	172.684	126.549
8) per godimento di beni di terzi	36.663	34.552
9) per il personale		
a) salari e stipendi	293.776	293.902
b) oneri sociali	67.873	73.883
c) trattamento di fine rapporto	21.551	23.467
e) altri costi	322	399
Totale costi per il personale	383.522	391.651
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.780	2.166
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.070	7.622
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.850	9.788
13) altri accantonamenti	40.421	-
14) oneri diversi di gestione	14.680	8.508
Totale costi della produzione	662.335	571.913
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	532.219	202.390
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	921.891	-
Totale proventi diversi dai precedenti	921.891	-
Totale altri proventi finanziari	921.891	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25	4

Totale interessi e altri oneri finanziari	25	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	921.866	(4)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.454.085	202.386
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.422	26.577
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.422	26.577
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.426.663	175.809

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.426.663	175.809
Imposte sul reddito	27.422	26.577
Interessi passivi/(attivi)	(921.866)	4
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	532.219	202.390
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.850	9.788
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	23.467
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.850	33.255
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	544.069	235.645
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.096	(79.398)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.262)	(261)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(249)	(11.964)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.019.892	(5.979.788)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.023.477	(6.071.411)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.567.546	(5.835.766)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	921.866	(4)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.767)	(22.093)
(Utilizzo dei fondi)	(4.788)	(5.197)
Totale altre rettifiche	889.311	(27.294)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.456.857	(5.863.060)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(552)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.066)	-

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.066)	(552)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	4
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.443.790	(5.863.608)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	30.864.907	36.728.511
Danaro e valori in cassa	310	315
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.865.217	36.728.826
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	35.308.677	30.864.907
Danaro e valori in cassa	330	310
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	35.309.007	30.865.217

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori,

il presente bilancio è sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione per effetto della costituzione dell'Azienda Speciale avvenuta in data 29/03/2011 che ha poi acquisito personalità giuridica il 03/10/2011 con l'avvenuta iscrizione presso la Camera di Commercio di Varese. Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari a Euro 1.426.663.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della programmazione e controllo dei servizi idrici come previsto dalla Legge Regionale 26/2003 e s.m.i.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A seguito della pandemia dell'anno 2020 l'organo amministrativo della società si è attivato nel porre in essere iniziative e strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei propri dipendenti, in collaborazione con l'RSPP ed il medico del lavoro. Per quanto riguarda la garanzia e continuità delle misure poste in essere per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro la società ha mantenuto attiva una forma di lavoro agile a turnazione tra i dipendenti, ove necessario, privilegiando lo smartworking come indicato dalla Rspp e dal medico del lavoro.

La pandemia da Virus Covid 19 unitamente al conflitto in essere russo/ucraina non hanno comunque, allo stato, fatto emergere eventi e/o circostanze tali da modificare i criteri valutativi e le risultanze

economiche che emergono dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 redatto dall'organo amministrativo nella prospettiva e sul presupposto della continuità aziendale almeno nei prossimi dodici mesi.

Criteri di formazione

I valori di bilancio e la presente nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamento da Euro" alle voci "altri ricavi e proventi" o "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei futuri esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. I dati del 2023 sono stati comparati con quelli dell'anno precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi per concessioni e licenze software con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni .

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	9%
Altri beni	10%
Beni inf. 516,46 euro	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, se necessario, mediante apposito fondo di svalutazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione
- a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.907	3.621	8.286

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.833	10.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.212	7.212
Valore di bilancio	3.621	3.621
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	13.066	13.066
Ammortamento dell'esercizio	4.780	4.780
Totale variazioni	8.286	8.286
Valore di fine esercizio		
Costo	23.898	23.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.991	11.991
Valore di bilancio	11.907	11.907

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze di software acquisite per la gestione informatica, amministrativa e tecnica dell'Azienda e dalla piattaforma cloud per l'accesso e la conservazione dei dati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.057	14.127	(7.070)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.662	36.944	41.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.776	25.703	27.479
Valore di bilancio	2.886	11.241	14.127
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	379	6.691	7.070
Totale variazioni	(379)	(6.691)	(7.070)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.662	36.944	41.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.155	32.394	34.549
Valore di bilancio	2.507	4.550	7.057

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da impianti generici (climatizzatori e condizionatori) per euro 2.507 e da macchine ufficio elettroniche per euro 4.550.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali:

L'Azienda non disponeva, sino all'esercizio 2018, di immobilizzazioni in quanto, in base alla convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione P.V. n. 5 stipulata con la Provincia di Varese datata 28/07/2011, l'Ufficio d'Ambito Territoriale 11 utilizzava prevalentemente beni, servizi e strumenti messi a disposizione dalla Provincia a titolo gratuito.

L'Ufficio d'Ambito ha avviato un programma di digitalizzazione dell'attività operativa su una piattaforma informatica autonoma rispetto alla infrastruttura della Provincia, è stata attivata la piattaforma Pago Pa quale metodologia di pagamento prevista dalla normativa.

Spese informatizzazione ATO

Come già previsto all'interno del processo di digitalizzazione avviato da ATO a partire dall'anno 2019, sono stati portati a termine nel 2023 le implementazioni ed i servizi che permettono il monitoraggio delle rete e dei dispositivi aziendali. In particolare sono state svolte specifiche attività di vulnerability assesment e intrusion detenction – queste sono attività che hanno una ricorsività ed è già programmata per il prossimo quadriennio- che hanno portato all'implementazione di misure di sicurezza idonee a seguito delle rilevazioni riscontrate. Si dettaglia ulteriormente che è stato implementato ed è terminato il **Controllo e Autenticazione utente**: DB interno, integrazione Active Directory, integrazione Ldap, Binding IP/MAC, Captive Portal .

Continua il processo per aggiornare costantemente il sito internet, unitamente al fine di migliorare la fruizione e l'accessibilità dello stesso da parte degli utenti e di tutti i soggetti.

Obiettivi di accessibilità

L'obiettivo di accessibilità prefissato ha riguardato la realizzazione del sito web istituzionale in modo da soddisfare pienamente i principi delle linee guida di design per i siti web della PA attualmente presenti e pubblicati da AGID nel progetto Italia Login, avviato nel 2019. Le linee guida per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione sono uno strumento di lavoro per la Pubblica Amministrazione e i loro fornitori, e servono ad orientare la progettazione di ambienti digitali fornendo indicazioni relative al service design (progettazione dei servizi), al content design (progettazione dei contenuti), alla user research (ricerca con gli utenti) ed alla [user interface](#) (interfaccia utente). Il codice per l'amministrazione digitale (CAD), è volto a favorire la partecipazione di tutti i soggetti interessati a progettare e realizzare servizi pubblici digitali, migliorando così la trasparenza e la qualità dei processi decisionali. Anche il 2023, in funzione del raggiungimento degli obiettivi di accessibilità da parte degli utenti e di tutti i soggetti, ha visto un ulteriore progressivo miglioramento e arricchimento del sito istituzionale, sempre in conformità alle linee guida dell'AGID WCAG 2.0 (Level AA) sopra citate.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tra i crediti è stato iscritto il ricavo residuo ancora da incassare per quanto dovuto per le tariffe degli anni precedenti, precisamente dai Comuni per il periodo decorrente da gennaio a settembre 2015 pari a euro 46.044. L'importo dei contributi per tariffa è decurtato di un fondo svalutazione, variato nel 2023, pari ad euro 135.246 per tener conto di possibili difficoltà nell'incasso della tariffa dagli utenti finali, indotte anche dalla situazione di pandemia Covid.

Nella voce crediti sono iscritte le somme dichiarate da Comuni ed Enti come dovute all'Ufficio d'Ambito per l'applicazione delle integrazioni tariffarie ex CIPE 2004/2012, per euro 89.201 che sono rimaste invariate. I fondi ex CIPE sono destinati a finanziare opere previste nel Piano degli investimenti. Tale voce è quindi iscritta tra i debiti come somme che verranno erogate quale contributo al gestore che realizzerà tali opere.

E' inoltre presente il credito per sanzioni amministrative per euro 14.383.

Sono presenti un credito tributario per euro 124 ed un credito previdenziale per euro 469.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
35.309.007	30.865.217	4.443.790

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.864.907	4.443.770	35.308.677
Denaro e altri valori in cassa	310	20	330
Totale disponibilità liquide	30.865.217	4.443.790	35.309.007

Nel servizio di tesoreria dell'Ufficio d'Ambito sono presenti euro 35.308.677 essenzialmente derivati da contributi regionali e quote ex CIPE destinate a finanziare opere dei gestori del servizio idrico come da piani di investimento autorizzati. In cassa sono presenti euro 330.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.085	16.823	4.262

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31 /12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce è costituita da risconti attivi per euro 21.085 così dettagliati: pagamento canone locazione euro 8.068, fattura acquisto servizi rivista giuridica Giuffrè euro 1.036 pagamento polizza assicurazione euro 7.652 e canoni di noleggio e assistenza software per euro 4.330.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.823	4.262	21.085
Totale ratei e risconti attivi	16.823	4.262	21.085

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	50.000	-		50.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	(1)		1
Totale altre riserve	2	(1)		1
Utili (perdite) portati a nuovo	477.969	175.809		653.778
Utile (perdita) dell'esercizio	175.809	(175.809)	1.426.663	1.426.663
Totale patrimonio netto	703.780	(1)	1.426.663	2.130.442

La Provincia di Varese, con delibera del Consiglio Provinciale P.V. 17 datata 17/04/2012, ha erogato il fondo di dotazione pari ad euro 50.000,00.

Il risultato del precedente esercizio, pari ad euro 175.809 è stato iscritto a riserva utili portati a nuovo per una futura destinazione a progetti mirati emergenziali e/o ad investimenti relativi a "infrazioni europee" inseriti nel Piano d'Ambito.

Il risultato della gestione 2023 è stato pari ad euro 1.426.663,36.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	653.778	A,B,C
Totale	703.779	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
250.487	276.591	(26.104)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	276.591	276.591
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	26.104	26.104
Totale variazioni	(26.104)	(26.104)
Valore di fine esercizio	250.487	250.487

Nell'esercizio sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

- accantonamento Spese e premi relative ai dipendenti per l'anno 2022, pari ad un residuo di euro 4.108, mentre sono stati chiusi i fondi spese costi personale degli anni 2019, 2020 e 2021 per un totale di euro 22.592 in adempimento alla delibera Consiglio Provinciale n. 39 del 31/07/2023, mentre fondo spese costi personale anno 2023 è pari euro 12.000, e rimangono ancora in essere fondi per anni precedenti per euro 49.379;
 - il fondo rischi spese legali, pari ad euro 185.000, stanziato per il sostentamento delle spese inerenti cause in corso davanti al Tar, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.
- Alcuni gestori transitori del SII si sono opposti contro le scelte effettuate dal Consiglio di Amministrazione, dalla Conferenza dei Comuni, promuovendo ricorso al Tar, l'Ufficio d'Ambito si è dovuto costituire, ragione per la quale in una situazione non ancora definita e conclusa risulta opportuno che il fondo rimanga stanziato per cause in corso e quelle che si realizzeranno nel breve futuro. I ricorsi in essere non prevedono richieste risarcitorie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
92.541	71.225	21.316

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	71.225
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(21.316)
Totale variazioni	21.316
Valore di fine esercizio	92.541

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La posta ha subito un incremento pari agli accantonamenti effettuati al 31/12/2023 pari ad euro 21.551 che, al netto dell'imposta sostitutiva, ha portato il fondo a complessivi euro 92.541.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	46.451	8.096	54.547	54.547
Debiti tributari	20.872	(2.897)	17.975	17.975
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.309	(1.799)	9.510	9.510
Altri debiti	30.441.063	2.367.467	32.808.530	32.808.530
Totale debiti	30.519.695	2.370.867	32.890.562	32.890.562

Nella voce debiti, valutati al valore nominale, sono inclusi prevalentemente i finanziamenti ricevuti da Regione Lombardia da riconoscere in base a stati di avanzamento lavori ai gestori del servizio idrico, contributi ex Cipe trasferiti da Comuni ed Enti anch'essi destinati a finanziare gli investimenti sul territorio per un totale di euro 32.808.530 I più rappresentativi risulterebbero essere:

- Debiti verso fornitori per euro 3.027 e per fatture da ricevere per euro 51.520;
- Debiti tributari per euro 17.975, principalmente a titolo di ritenute operate in qualità di sostituti d'imposta;
- Tra gli Altri debiti, sono inclusi oltre ai contributi ex CIPE destinati ad investimenti per euro 23.040.994, Finanziamenti AdPQ ed interventi su rete per euro 882.975, finanziamenti regionali residui per gli interventi di depurazione sul lago Ceresio per euro 144.655, finanziamenti per Varese Olona Pravaccio per euro 2.123.083. • Piano Marshall per euro 1.557.830.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	54.547	54.547
Debiti tributari	17.975	17.975
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.510	9.510
	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	32.808.530	32.808.530
Totale debiti	32.890.562	32.890.562

Ratei e risconti passivi

aldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	249	(249)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	249	(249)
Totale ratei e risconti passivi	249	(249)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e si riferiscono a poste differite per retribuzioni ed altri oneri del personale dipendente. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Non sono presenti ratei e risconti nell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.194.554	774.303	420.251

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	755.000	755.000	
Altri ricavi e proventi	439.554	19.303	420.251
Totale	1.194.554	774.303	420.251

Nel 2023 sono state avviate complessivamente 294 istruttorie relative al rilascio di pareri per i seguenti procedimenti:

AIA n.40 (Autorizzazione Integrata Ambientale), di cui 2 osservazioni, 7 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 8 pareri e 2 pareri per Conferenze dei Servizi, 14 richieste di parere ad Alfa, 6 richieste di integrazioni, 1 richiesta modifica deroghe;

AUA n.116 (Autorizzazione Unica Ambientale) di cui n. 43 concluse con l'emissione del parere finale; n. 27 istanze evase e concluse senza AT ma con parere; n. 46 comunicazioni/ottemperamenti;

DASS: n.1 (Dichiarazione di Assimilabilità) concluse con atto;

CASS: n.26 (Comunicazione di Assimilabilità) concluse;

Ex art.124: n.3 concluse con atto;

Bonifiche/MISE: n. 0;

Con riferimento ai procedimenti relativi a proposte di delimitazione delle aree di salvaguardia dei pozzi, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, nel 2023 sono pervenute n. 4 istanze e sono stati emessi n. 3 provvedimenti di nulla osta a proposte di ridelimitazione di ZdR, unitamente a n. 4 pareri per nuove concessioni di derivazione acqua ad uso potabile.

Nulla osta ZdR:

2023-04-07_Prot. 1790_Nulla osta ZR Pozzo Comacchio;

2023-09-11_Prot. 4477_Nulla osta ZR Pozzo Firello 1;

2023-03-29_Prot. 1627_Nulla osta ZR Pozzo Zenna;

Pareri concessioni:

2023-03-31_Prot. 1680_Parere positivo derivazione Sorgente Fè;

2023-06-19_Prot. 3148_Parere CdS Pozzo Via Renè Vanetti;

2023-10-04_Prot. 4915_Parere CdS Pozzo n. 2;

2023-06-15_Prot. 3015_Parere CdS concessione Sorgenti Sciot, Sirt e Valicci;

VAS n. 61 (Valutazione Ambientale Strategica);

Art.208 n.47, di cui 12 Allegati tecnici, 10 pareri per conferenza dei servizi e 2 pareri generici, 3 richieste di integrazioni, 3 solleciti a Ditte, 3 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 14 richieste di parere ad Alfa;

PAU (Procedimento Autorizzatorio Unico) n.0; AU

(Autorizzazione Unica) n. 0.

Relativamente all'approvazione da parte dell'Ufficio d'Ambito, con apposita determina dirigenziale ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006, di progetti definitivi o definitivi/esecutivi relativi ad opere inserite nel Pdl vigente, nell'anno 2023 sono stati avviati 27 procedimenti e conclusi.

Nell'ambito dell'attività di controllo sugli scarichi di competenza si è provveduto ad effettuare le segnalazioni alla Procura della Repubblica, per l'ipotesi di reato nel caso di aziende che svolgono la propria attività in mancanza di autorizzazione o con autorizzazione scaduta, per mancato rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione in aziende con scarichi di sostanze pericolose.

All'interno della convenzione ATO/ALFA s.r.l. per il controllo degli scarichi ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, si sono effettuate uscite dirette nei controlli da parte dei Funzionari dell'Uda per un totale di n.45 sopralluoghi ai sensi dell'art.128 c.1.

Inoltre, nell'anno di riferimento, sono state accertate n.183 violazioni totali, di cui:

n. 24 verbali di illecito amministrativo (n. 22 violazioni in convenzione e n. 2 in seguito a verifiche d'ufficio);

n. 63 avvii di procedimento (n.28 violazioni in convenzione, n.1 segnalazione ARPA, n.2 verifiche d'ufficio e n.32 sopralluoghi Alfa art. 128, c.2);

n. 42 diffide (n.25 violazioni in convenzione, n.1 in seguito a segnalazione ARPA, n.2 in seguito a verifiche d'ufficio e n. 14 sopralluoghi Alfa art.128, c.2; n. 5 segnalazioni in procura;

n.10 verbali in audizione;

n.27 comunicazioni per verifica titoli autorizzativi;

n.12 ordinanze di ingiunzione.

Le istanze pervenute riguardano: nuove autorizzazioni, rinnovi di autorizzazioni in scadenza, modifiche (sostanziali e non sostanziali), aggiornamenti e volture di provvedimenti già rilasciati, nonché richieste di deroga degli scarichi relativamente ai limiti del Decreto Legislativo 152/06.

È stato avviato l'iter istruttorio per l'approvazione dei progetti di adeguamento rispetto alle prescrizioni comminate negli atti autorizzativi rilasciati alle aziende in ottemperanza alle istanze presentate. Sono stati effettuati diversi controlli.

Chiusure di procedimento in seguito ad avvio n. 14: n. 2 solo violazioni in convenzione e n.12 a seguito di sopralluoghi Alfa art. 128, c.2.

Incontri tecnici specifici effettuati: n. 2

Progetti di adeguamento presentati dalle aziende n. 8.

La gestione dei procedimenti sanzionatori amministrativi ai sensi della Legge 689/81 è diretta da parte dell'Ufficio d'Ambito.

Agglomerati (aggiornamento e verifica perimetrazione): N.5 (schede Somma Lombardo + agglomerati interambito CO);

Nel corso del 2023, come sopra descritto, si è proseguito ad attuare il percorso discendente dalla convenzione siglata con il Gestore del SII Alfa al fine di procedere in collaborazione con il medesimo,

sia ai controlli ispettivi presso le aziende autorizzate dall'Ufficio d'Ambito che scaricano in pubblica fognatura, sia alla richiesta del parere di competenza, come previsto dall'art. 48 della L. 26/2003.

Si è provveduto, inoltre, secondo quanto previsto dall'art.128 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di controlli ispettivi, ad attuare un lavoro d'equipe Ato-Alfa per dare pieno compimento a quanto previsto dalla normativa, raggiungendo peraltro un obiettivo annuale “a regime” nel rispetto degli obiettivi individuati dal Cda dell'Ufficio d'Ambito ed in misura doppia, rispetto al numero dei controlli ispettivi, previsti quale parametro annuale del 5%, dalla Legge Regionale sopra citata.

L'ATO ha proceduto con l'attività di controllo legata al superamento dei valori limite previsti dalla legge per le acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura.

Considerato che la legge regionale suddetta ha innovato in materia solo dal punto di vista organizzativo e gestionale, permangono immutati i principi fondamentali sulla riferibilità delle funzioni amministrative esclusivamente agli enti pubblici territoriali (ex art. 118 Cost.) anche per quanto attiene all'irrogazione delle sanzioni amministrative ai sensi della L. 689/1981 connesse al territorio di competenza, qualora ricorrano le fattispecie di illecito amministrativo contemplate nel D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Si è provveduto a mettere in atto quanto previsto dall'apposito regolamento relativo ai provvedimenti sanzionatori con il coinvolgimento del gestore unico.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
662.335	571.913	90.422

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.515	865	1.650
Servizi	172.684	126.549	46.135
Godimento di beni di terzi	36.663	34.552	2.111
Salari e stipendi	293.776	293.902	(126)
Oneri sociali	67.873	73.883	(6.010)
Trattamento di fine rapporto	21.551	23.467	(1.916)
Altri costi del personale	322	399	(77)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.780	2.166	2.614
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.070	7.622	(552)
Oneri diversi di gestione	14.680	8.508	6.172
Totale	662.335	571.913	90.422

I costi dell'esercizio 2023, pari ad euro 662.335 sono composti da :

Costi per materiali di consumo e per la sanificazione per euro 2.515.

I costi per servizi del 2023 sono pari ad euro 172.684.

Le principali voci che compongono i costi riguardano:

A) Costi per Consulenze che include:

Descrizione	2023	2022	differenze
CONSULENZA TARIFFARIA	25.123	19.255	5.868
CONSULENZA OIV	1.269	1.542	-273
CONSULENZA DPO-PRIVACY	732	732	0
CONSULENZA RSPP	634	634	0
RESPONSABILE GESTIONE AMIANTO	909	909	0
COMPENSI REVISORI	10.150	10.150	0
COMPENSI A COLLABORATORI/LAVORAT	14.000	14.000	0
SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABI	13.302	12.146	1.156
PARERE SPECIALISTICO IN MATERIA	0	3.636	-3.636
totale parziale	66.119	63.004	3.116

La differenza riscontrabile deriva dalla variazione fiscale del consulente, relativo alla consulenza tariffaria (1° voce), che nel 2022 era sottoposto a regime forfettario (quindi non soggetto ad IVA), mentre nel 2023 il nuovo consulente, avendo un regime ordinario, applica l'Iva che per ATO risulta essere un costo.

Tra le spese per servizi si indicano inoltre le:

spese condominiali euro 9.520

spese per assicurazioni euro 7.652

B) Costi per spese legali

Descrizione	2023	2022	differenze
SPESE LEGALI	13.068,64	7.219,27	5.849,37

Nel corso dell'esercizio la variazione è dovuta all'effetto del maturare delle spese per cause in essere.

C) Costi informatici

Descrizione	2023	2022	differenze
COSTI PER SOFTWARE	30.835,82	7.504,08	23.331,74
COSTI PER INTERNET	14.704,37	4.994,20	9.710,17
CONSULENZA INFORMATICA	11.718,00	9.451,82	2.266,18
totale parziale	57.258,19	21.950,10	35.308,09

Costi derivanti dagli obblighi di utilizzo di sistemi in cloud, di implementazione di sistemi di sicurezza dati e cybersicurezza. Sono aumentati i costi per licenze software antivirus e sistemi di crittazione e protezione dati. Si deve ricordare che i sistemi informatici di gran parte della pubblica amministrazione nei mesi di novembre e dicembre 2023 sono stati oggetto di attacchi che hanno compromesso primari datacenter nazionali.

I costi per godimento beni di terzi sono passati da euro 34.552 ad euro 36.663 ed includono:

utilizzo licenze software, noleggio

hardware e software per euro 17.697

canone locazione uffici euro 15.799

canoni noleggio autovetture euro 3.167

I Costi per il personale sono passati da euro 391.651 ad euro 383.522 per effetto di tagli dei premi che hanno più che compensato gli aumenti retributivi derivati da variazioni dei contrattuali applicati possono essere così dettagliati:

costo di salari e stipendi per	euro	293.776
oneri sociali per	euro	67.873
Tfr per	euro	21.551
altri costi personale per	euro	322

A Completamento di costi d'esercizio si evidenziano:

Ammortamenti per euro 11.850

Accantonamento al fondo recupero ambientale per euro 40.421 (accantonamento sanzioni per opere di ripristino)

Costi per oneri diversi di gestione che includono

la quota associativa ANEA/ UPEL euro 4.838,

diritti camerali per euro 144,

abbonamenti riviste tecniche euro 1.755 (Giuffrè e Maggioli)

e tasse per euro 169.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
921.866	(4)	921.870

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(25)	(4)	(21)
Totale	921.866	(4)	921.870

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate rettifiche di attività o passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'IRAP è calcolata con il metodo retributivo in quanto l'Ufficio d'Ambito di Varese svolge funzioni pubbliche non aventi rilevanza economica. L'Irap è pari ad euro 27.422 per l'anno 2023 mentre nell'esercizio precedente era pari ad euro 26.577.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Situazione del personale

L'azienda nel 2023 ha avuto, oltre al Direttore, personale assunto a tempo indeterminato alle proprie dipendenze:

N.1 amministrativo (B4)

N.1 amministrativo (D2)

N.4 tecnici (D1)

N.1 amministrativo (C1)

In materia di personale permane nel 2023, ed è ben dettagliato nella delibera del CdA n.36 del 4 ottobre 2023 avente oggetto: piano fabbisogno del personale triennio 2023 – 2025. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale, la necessità dell'Azienda di professionalizzare sempre maggiormente le figure oggi presenti in quanto le disposizioni di Arera e legislative generali richiedono sempre più esperienza qualificata ed efficienza, si vedano a puro titolo esemplificativo le tematiche tariffarie e di controllo sulle aziende, nonché tutta la cura dei procedimenti di diffida e sanzionatori. • La previsione del Consiglio di Amministrazione è quella di ridimensionare, riducendo in modo strategico il numero dei dipendenti sulla pianta organica attuale, da 11 dipendenti a 9, ed aumentare la qualità specialistica del personale, stabilizzando ai sensi dell'art.3 comma 5 della Legge 74 del 21/06/2023 (Conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche) dopo il triennio, la dipendente a tempo determinato D nel 2024, procedendo in parallelo alla progressione verticale di una dipendente, già di ruolo, da C a D, (operazione possibile in quanto connessa alla precedente stabilizzazione sopra descritta), si tratta di figura laureata e di esperienza, avente titolo ai sensi dell'art.15 “progressioni tra le aree” del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 - 16.11.2022. Tali azioni programmatiche non gravano in alcun modo in aumento sul Costo dell'azienda. SI PRECISA che:

- i costi di funzionamento dell'ATO sono posti a carico dei Gestori del SII e non gravano sul bilancio della Provincia di Varese, e che le assunzioni a tempo indeterminato non genererebbero un aumento dei costi dell'Azienda Speciale, bensì favorirebbero una diminuzione dei costi per le consulenze, garantendo invece una stabilità nell'espletamento delle funzioni cui essa è chiamata.

- i costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni ARERA (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR, 585/2012/R/IDR, 643/2013/R/IDR, 917/R/IDR/2017 e 580/2019/R/IDR sono posti a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato (introitata dai Gestori), in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, ed a totale copertura costi, principio ormai consolidato da diversi anni.

Viste le molteplici funzioni assegnate all'Ufficio d'Ambito che richiedono anche l'adeguato numero di personale professionalmente qualificato per essere svolte, quali a puro titolo esemplificativo, come previsto dalla l.r.26/2003, in materia di scarichi industriali, campionamenti e controlli sul mondo aziendale che scarica in pubblica fognatura, sanzioni, nonché sul servizio idrico integrato con i suoi due gestori rimasti.

Sono proseguite ed implementate le attività previste dalle Convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia (Convenzione Piano Marshall, Convenzione Fondi Danc, Convenzioni Fondi Fsc, Convenzione Aqst Lago di Varese e Convenzione per il censimento dei manufatti di scarico lungo i corpi idrici nei bacini dei Fiumi Olona e Lambro Settentrionale), le quali comportano un ulteriore cogente aumento degli impegni lavorativi spalmati su più attività. Per tale ragione l'ATO – come puntualmente

riportato nel “Piano del Fabbisogno del personale”, sopracitata deliberazione n. 36 del 4 ottobre 2023, ha provveduto alla revisione della struttura organizzativa dell'azienda speciale, alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale, inviandola poi, quale proposta all'Ente Controllante Provincia per l'aggiornamento annuale delle linee di indirizzo di competenza – anche alla luce di una implementazione dell'attività di controllo scarichi sul territorio, secondo quanto previsto dalla delibera n. 20 del 03 maggio 2023 avente oggetto: approvazione del programma dei controlli scarichi per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 128 comma 1 del d.lgs.152/06 e s.m.i. e dell'art.18 del r.r. n.6 /2019 inerente all'approvazione del programma dei controlli scarichi per l'anno 2023.

Alla luce del fatto che dal 2019 l'Azienda Speciale ha incrementato le sue attività a seguito di nuove competenze assegnate dalla normativa vigente, essa ha operato al fine di richiedere al Consiglio Provinciale di aggiornare le linee di indirizzo, dando atto che a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito 11 - Varese, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e s.m.i., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero; i dipendenti in servizio a tempo indeterminato sono in totale n. 7, sopra descritti e si è dato atto che si è provveduto al rinnovo per un anno della unità di personale D posizione economica 1 a tempo determinato per la quale nel 2021 è stato bandito un concorso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non ha corrisposto anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci, nè assunto impegni per loro conto, le prestazioni degli organi amministrativi non sono retribuite mentre i membri del Collegio dei Revisori sono retribuiti con un compenso pari ad euro 10.150 (IVA inclusa).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.150
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.150

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'azienda speciale Ufficio d'Ambito è Ente della Provincia di Varese. Le operazioni riguardano la locazione dell'ufficio e le relative spese condominiali.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2024, ai fini dell'informativa del bilancio, non ci sono situazioni significative da riportare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del fatto che il risultato a consuntivo è pari ad euro 1.426.663 si propone di iscriverlo a riserva utili portati a nuovo per la successiva destinazione a tutela dell'ambiente, inerente la verifica dei progetti di adeguamento/miglioramento/affiancamento/monitoraggio e riqualifica /adeguamento delle aziende autorizzate AUA o in fase di autorizzazione; oppure per studi e ricerche per fronteggiare la crisi idrica, per futura destinazione di progetti mirati emergenziali e/o investimenti relativi a "infrazioni europee" inseriti nel piano d'ambito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, il presente bilancio, una volta approvato, sarà convertito in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per renderlo compatibile con il formato per il deposito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DOTT. RICCARDO DEL TORCHIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Fabio Russo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.